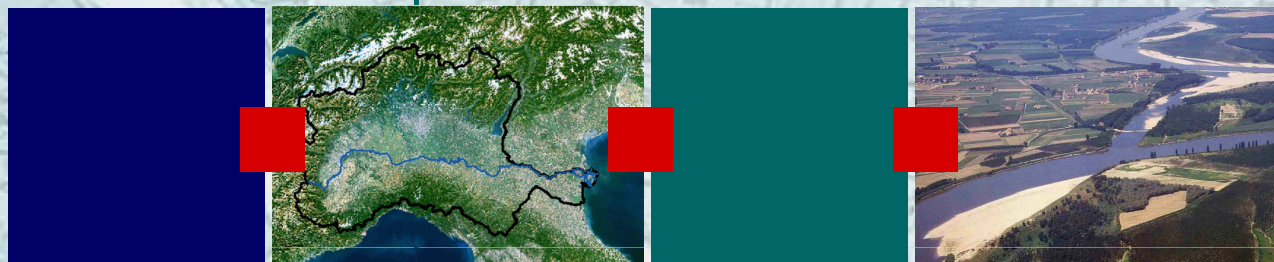


MOMO (NOVARA) 13 DICEMBRE 2007



I Contratti di Fiume in Piemonte



L'integrazione delle politiche e la partecipazione pubblica



La direttiva quadro 2000/60/CE

chiede la **partecipazione pubblica attiva alla gestione delle aree idrografiche** attraverso il coinvolgimento nella stesura del Piano di distretto e la integrazione delle politiche territoriali con quelle delle acque

Il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152

recepisce la direttiva quadro 2000/60/CE per l'azione comunitaria sulle acque e i corpi idrici superficiali e sotterranei attraverso:

- ❖ Il risanamento, il recupero e il miglioramento degli ecosistemi acquatici
- ❖ L'uso sostenibile delle risorse idriche superficiali e sotterranee,
- ❖ L'attuazione di misure specifiche per la riduzione degli scarichi e delle emissioni nei corpi idrici
- ❖ La mitigazione degli effetti delle inondazioni e delle siccità

L'attuazione di tale norma prevede come punto fondamentale "... la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione dei piani di gestione dei bacini idrografici"

Il Piano di Tutela delle Acque in Piemonte



Articolo 10. Strumenti di attuazione del Piano

1. Il Piano di tutela delle acque è **attuato, attraverso l'azione coordinata di tutte le istituzioni competenti in materia** secondo i principi di cui all'articolo 1, comma 3, mediante:

- a) **l'emanazione delle disposizioni di attuazione del Piano stesso** adottate dalla Giunta regionale;
- b) **l'adozione degli strumenti di pianificazione e degli atti di programmazione** previsti dalla normativa statale e regionale ed in particolare del Piano territoriale di coordinamento provinciale e dei Piani d'ambito, quali specificazioni e articolazioni dei contenuti del presente piano a livello locale;
- c) **l'adeguamento dei piani regolatori generali, comunali e intercomunali;**
- d) **l'emanazione da parte della Giunta regionale di specifiche direttive di indirizzo, settoriali o per ambiti territoriali**, rivolte agli enti locali ai fini della redazione e della gestione dei piani e l'esercizio delle funzioni di loro competenza;
- e) **il ricorso agli strumenti delle procedure negoziate** e agli accordi ambientali;
- f) **ogni altro strumento di programmazione e di attuazione**, sia a livello regionale, sia a livello subregionale.

2. Ai fini del comma 1, sono promosse modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico, che perseguano la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. In tal caso gli **strumenti di programmazione negoziata sono denominati contratto di fiume o contratto di lago.**

....

Il Contratto di fiume e lago in Regione Piemonte

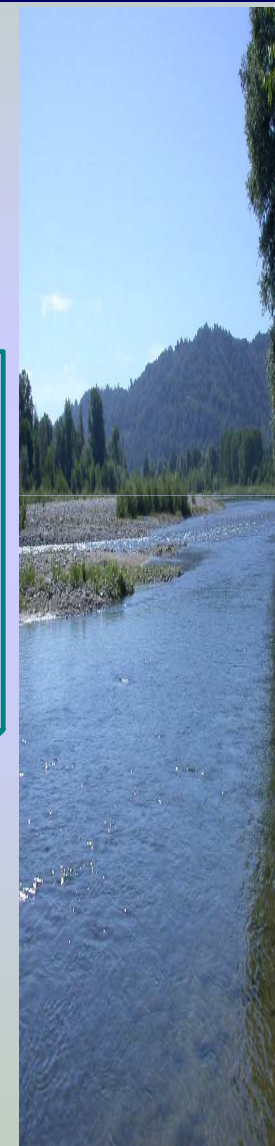


Il Contratto

deve perseguire la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi attraverso quanto stabilito nel PTA:

- ❖ la riduzione dell'inquinamento delle acque
- ❖ la riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali
- ❖ l'uso sostenibile delle risorse idriche
- ❖ il riequilibrio del bilancio idrico
- ❖ la condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua

insieme con la salvaguardia dal rischio idraulico



Il Contratto di fiume e lago in Regione Piemonte

Elementi cardine dei Contratti



- ❖ Processo di **concertazione** che tiene conto di **interessi diversi**, anche contrastanti, al fine di perseguire obiettivi comuni
- ❖ **Nuovo strumento di governance** del territorio non finalizzato a singole progettazioni
- ❖ **Estensione a tutte le aree idrografiche** individuate nel PTA indipendentemente dalle criticità specifiche
- ❖ **Ottimizzazione** di risorse economiche e conoscenze
- ❖ **Individuazione di specifiche operative** per un percorso metodologico condiviso e standardizzato

Ruoli dei soggetti coinvolti

REGIONE

- ❖ Stabilisce i **criteri generali** per l'attivazione del contratto
- ❖ Incentiva l'attivazione del processo con **contributo finanziario**
- ❖ Fornisce il proprio **supporto** ai tavoli di lavoro
- ❖ Organizza il **tavolo di coordinamento regionale**
- ❖ Cura la predisposizione di **linee guida** per la regolamentazione del percorso metodologico



.....nel rispetto delle **reciproche competenze**,
dell'autonomia di gestione che caratterizza l'attività di
tutti i soggetti operanti e delle pianificazioni esistenti

PROVINCE

- ❖ Coordinano il processo in quanto **titolari di tutte le funzioni amministrative** fondamentali in materia ambientale
- ❖ Garantiscono il **coinvolgimento** di altri soggetti pubblici (Comuni rivieraschi, Comunità montane, ATO, ecc.) e di soggetti privati
- ❖ Raccolgono **conoscenze, criticità e patrimonio progettuale** già esistenti
- ❖ **Coordinano le proposte** e ne danno operatività sul territorio
- ❖ Garantiscono l'impegno formale a **realizzare il Piano d'azione** attraverso la **sottoscrizione del Contratto**

Lo svolgimento del processo

Tavolo di concertazione del Contratto
comprende tutti i soggetti coinvolti

Cabina di regia
con funzioni esecutive

Documento monografico di area
condiviso contenente criticità
conoscenze patrimonio
progettuale

Piano di Azione

sottoscrizione di un Contratto
reciproci impegni e condivisione delle risorse
da parte di tutti i soggetti

Prime esperienze di Contratti in Piemonte

Nel luglio 2006 la Regione ha approvato lo sviluppo di **un'attività pluriennale finalizzata all'attivazione di "Contratti di fiume"** e nel novembre 2006 sono stati **avviati 4 contratti in via sperimentale** su aree idrografiche aventi particolari criticità ambientali.

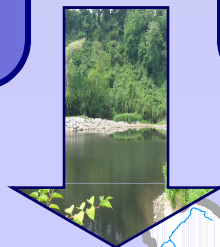
Torrente Agogna (Provincia di Novara)
Torrente Belbo (Provincia di Asti)
Torrente Orba (Provincia di Alessandria)
Torrente Sangone (Provincia di Torino)

Anche il recupero del Lago di Viverone viene gestito (Province di Biella e Torino) con i criteri del Contratto di Lago

Predisposizione Linee guida

**Primi contratti
sperimentali**

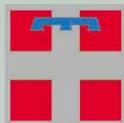
**Tavolo di
coordinamento
regionale**



LINEE GUIDA

**Criteri per indirizzare l'iniziativa
locale e la gestione del processo
verso obiettivi coerenti con il PTA**





Regione
Piemonte

Provincia
di Novara



CONTRATTO DI *fiume* TORRENTE AGOGNA



13 DICEMBRE 2007
MOMO (NO), sala consiliare

GRUPPO DI LAVORO

Provincia di Novara

Arch. Luigi Iorio

Ing. Alfredo Corazza

CIRF

ing. Giuseppe Baldo

ing. Andrea Nardini

dott.ssa Alessandra Melucci

ing. Giancarlo Gusmaroli

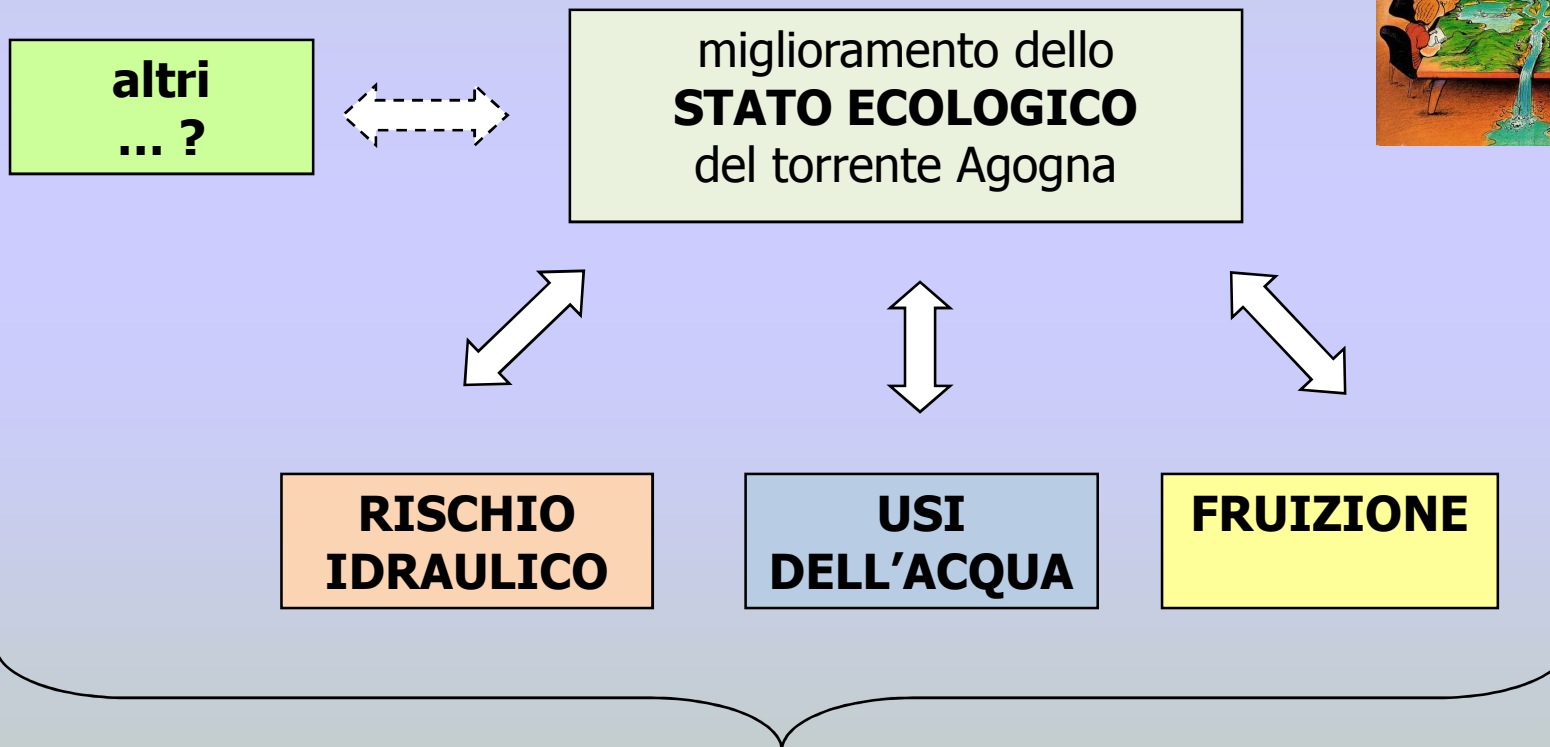
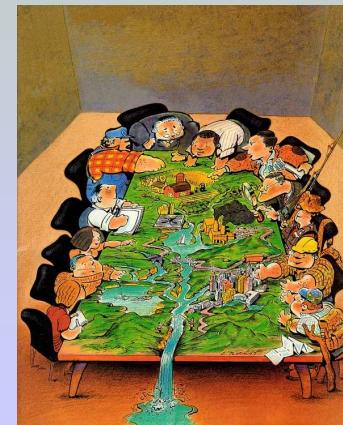
dott. Bruno Boz

con il supporto tecnico-scientifico del

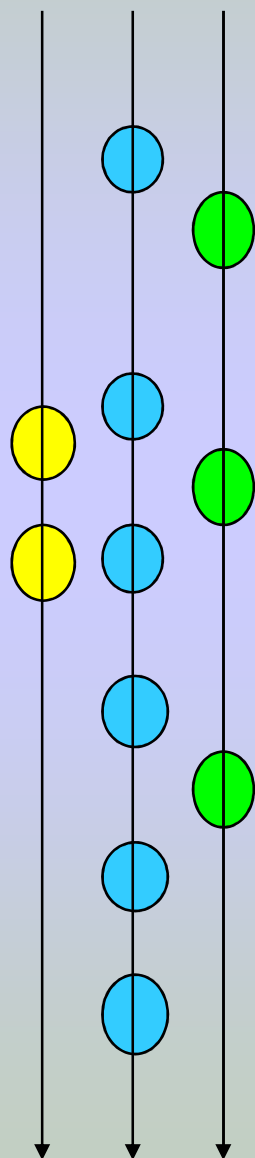
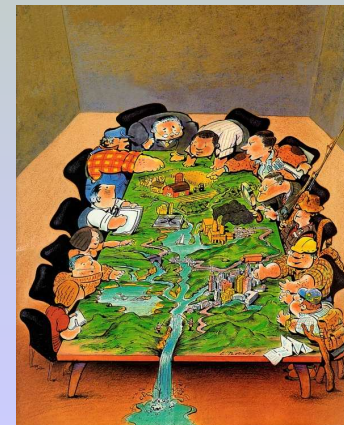


Centro Italiano per la
Riqualificazione Fluviale

obiettivi



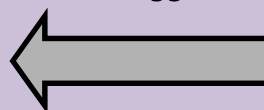
Processo Partecipato



FASE 1: ORGANIZZAZIONE e AVVIO PROCESSO

Progettazione generale e analisi soggetti

Avvio del processo



siamo
QUI

FASE 2: DEFINIZIONE del PIANO di AZIONE:

Conoscenza

Vision e obiettivi

Azioni e strategia

Scelta dei criteri di valutazione e definizione alternative

Predizione: analisi effetti

Decisione: negoziazione e scelta dell'alternativa preferita

Specificazione: piano d'azione e piano monitoraggio

FASE 3: VALUTAZIONE PROCESSO

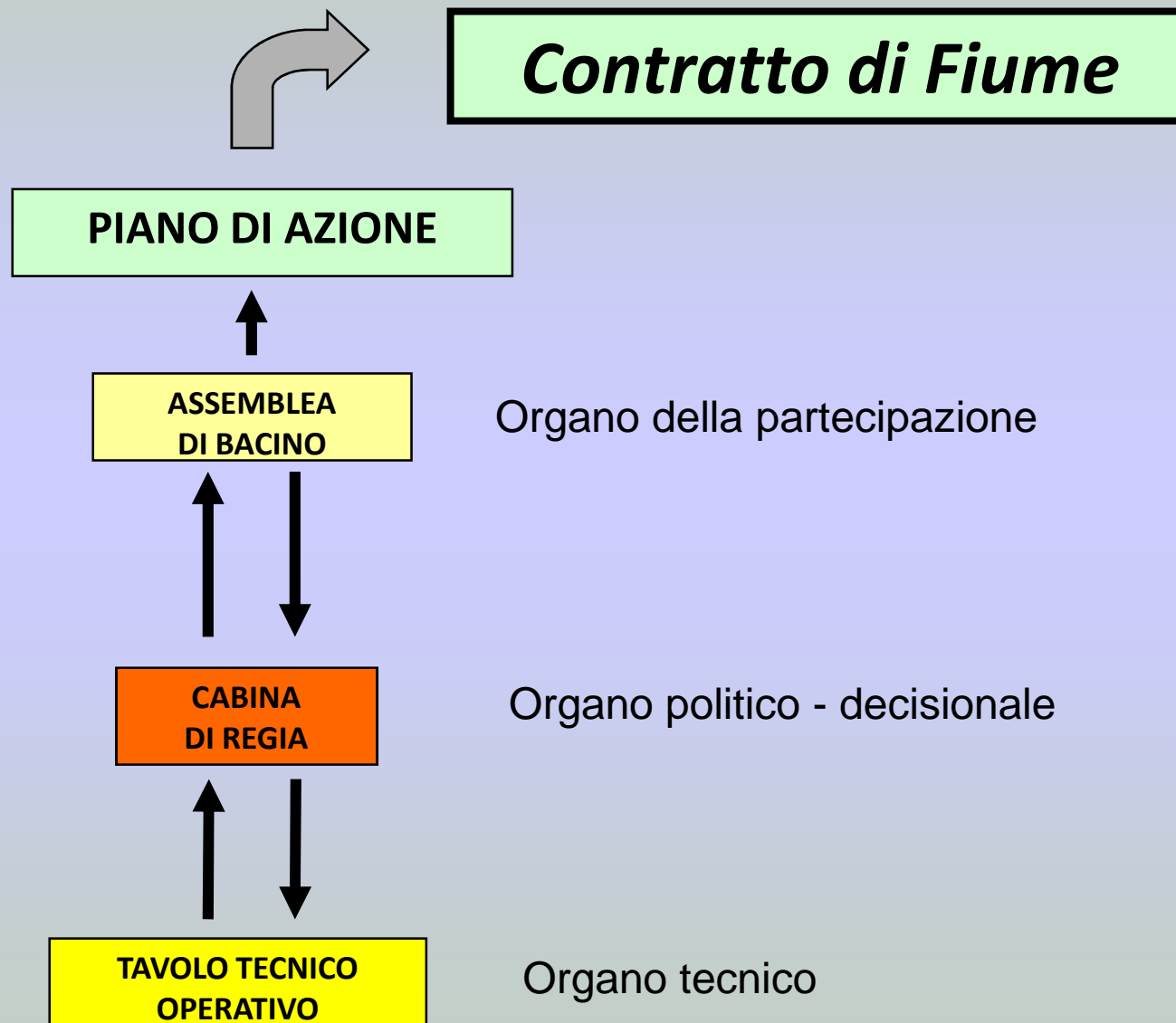
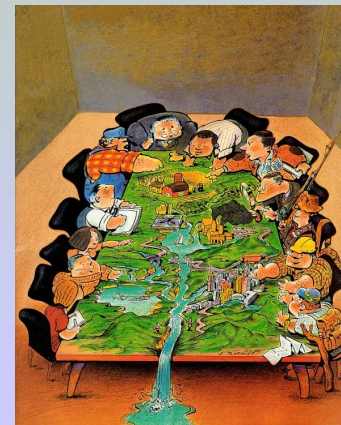
FASE 4: APPROVAZIONE

 **Assemblea Plenaria**

 **Workshop**

 **Cabina di Regia**

svolgimento



INCONTRI

Riunioni di progetto

Workshop territoriali/tematici

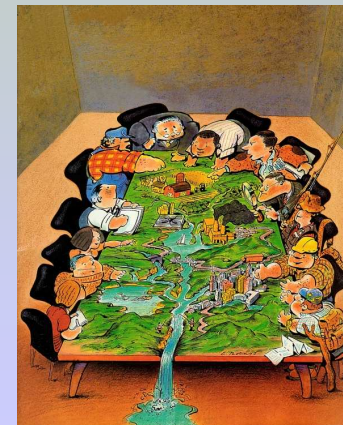
Forum plenari

COMUNICAZIONE

Logo

Brochures informative

Pagina internet



ELABORATI

Documento Metodologico + Sintesi del progetto

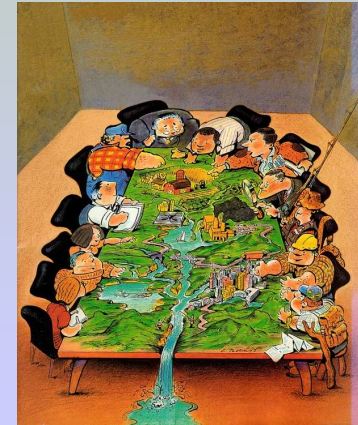
Decalogo per l'Agogna (regole condivise del processo partecipato)

Dossier di contenuto

Dossier di processo

calendario

CONTRATTO DI
fiume
TORRENTE AGOGNA



mese		fase / passo										
		1 / 1	1 / 2	2 / 1	2 / 2	2 / 3	2 / 4	2 / 5	2 / 6	2 / 7	3	4
1	settembre 2007											
2	ottobre 2007											
3	novembre 2007											
4	dicembre 2007											
5	gennaio 2008											
6	febbraio 2008											
7	marzo 2008											
8	aprile 2008											
9	maggio 2008											
10	giugno 2008											
11	luglio 2008											
12	agosto 2008											
13	settembre 2008											
14	ottobre 2008											
15	novembre 2008											
16	dicembre 2008											
17	gennaio 2009	reporting finale e divulgazione										
18	febbraio 2009											
19	marzo 2009											
20	aprile 2009											
21	maggio 2009											

Contratto
di Fiume

per il

Torrente
Agogna